

## COMUNE DI VIBO VALENTIA

### Rep. n. 99

**OGGETTO:** Contratto d'appalto degli interventi di impiantistica sociale – Adeguamento della struttura canile rifugio sita in località Aeroporto di Vibo Valentia. **Atto aggiuntivo al contratto rep. n. 76 del 31 marzo 2015.**

## REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 11 (undici) del mese di febbraio presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett.

c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 1 del 08 gennaio 2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Massimiliano De Angelis (codice fiscale DNG MSM 81R04 B872K) nato a Casal di Principe (CE) il 04 ottobre 1981 e residente in Tora e Picilli (CE), via San Nicola, n. 11, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore dell'impresa individuale DESMA di Schiavone Elisabetta, con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra, n. 259 (partita IVA 03773420611), iscritta nel Registro delle Imprese presso

la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, in data 27 febbraio 2012, con il numero R.E.A. 1327248, in forza della procura per notar dott. Giovanni Reccia, Notaio in San Cipriano d'Aversa (CE), in data 29 ottobre 2012, Rep. n. 32999, raccolta n. 7730, registrata ad Aversa (CE) il 05 novembre 2012 al n. 4766 serie 1T che si trova allegata, in formato digitale, al contratto rep. n. 76 del 31 marzo 2015 e che il Legale Rappresentante della ditta, Sig.ra Schiavone Elisabetta, nata ad Aversa (CE) il 20 novembre 1986 e residente in Roma, alla via Largo Giuseppe Montanari, n. 10, ha dichiarato, in data 11 febbraio 2016, essere ancora valida; impresa che nel prosieguo dell'atto sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con contratto rep. n. 76 del 31 marzo 2015, registrato a Vibo Valentia il 10 aprile 2015 al n. 942 serie 1T, i lavori di adeguamento della struttura canile rifugio sita in località Aeroporto di Vibo Valentia, sono stati affidati all'Appaltatore per l'importo di €. 64.381,64 (euro sessanta quattromilatrecentottantuno/64) oltre IVA di legge così suddiviso:

€. 50.681,64 (euro cinquantamilaseicentottantuno/64) per lavori al netto del ribasso del 31,8986%;

€. 12.000,00 (euro dodicimila/00) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 1.700,00 (euro millesettecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in sede di esecuzione dei lavori, al fine di completare e migliorare la struttura del canile rifugio comunale sito in località Aeroporto, in base alle direttive dell'ASP di Vibo Valentia, il Direttore dei Lavori, arch. Giuseppe Petruzza, ha predisposto apposita perizia di variante tecnica e suppletiva, per interventi non prevedibili in fase di progettazione, redatta ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, e vistata dal RUP;

- che detta perizia di variante è stata approvata con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico n. 988 del 22 ottobre 2015 e si compone di n. 20 (venti) Nuovi Prezzi Unitari;

- che i prezzi applicati sono quelli presenti nel contratto principale per le lavorazioni già previste e quelli indicati nel verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore, in data 19 ottobre 2015, con l'applicazione dello stesso ribasso d'asta del 31,8986%;

- che, pertanto, il nuovo importo dei lavori, da corrispondere all'Appaltatore, al netto del ribasso d'asta del 31,8986% e comprensivo degli oneri per la sicurezza e del costo del personale, è salito ad €. 88.001,36 (euro ottantottomilazerozerouno/36), oltre IVA al 10%, con un conseguente aumento per nuovi lavori di €. 23.619,72 (euro ventitremilaseicentodiciannove/72);

- che l'opera è finanziata con i fondi Comunali previsti al Capitolo 23710 - Missione 08 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 2 – Bilancio 2016 (residui 2015);

- che detti lavori di perizia non comportano maggiori oneri per il Comune, in quanto la maggiore spesa rispetto all'importo del contratto originario, trova copertura nella somma stanziata nel quadro economico di progetto;

- che occorre ora disporre l'accollo dei nuovi lavori all'Appaltatore agli stessi patti e condizioni del contratto principale dell'opera di che trattasi e degli atti costituenti la perizia di variante.

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che non sussistono a carico della ditta condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in attesa che pervengano a questo comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. relative all'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. 15/11/2012 n. 218 e dal D.Lgs. n. 153/2014, con atto prot. n. 44461 del 08 ottobre 2014, rettificato con atto prot. n. 47175 del 23 ottobre 2014;

- che in data 10 novembre 2015, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, emesso, con esito positivo, dall'INAIL, prot. n. 1483324, con scadenza 09/03/2016.

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente contratto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

**ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.**

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, la sig.ra

Schiavone Elisabetta, in qualità di Legale Rappresentante e Amministratore Unico della ditta DESMA di Schiavone Elisabetta ha dichiarato che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

**ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.**

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da

parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

**ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.**

Il Comune affida alla ditta DESMA di Schiavone Elisabetta, con sede in Roma, Viale Antonio Ciamarra, n. 259, esecutrice dei lavori principali, i nuovi maggiori lavori di adeguamento della struttura canile rifugio sita in località Aeroporto di Vibo Valentia, previsti nella perizia di variante tecnica e suppletiva, approvata con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 988 del 22 ottobre 2015, citata in premessa.

**ARTICOLO 4: Corrispettivo dell'appalto.**

Il maggiore importo dei nuovi lavori, su quello precedentemente fissato dal contratto rep. n. 76 del 31 marzo 2015, ammonta a complessivi €. 23.619,72 (euro ventitremilaseicentodiciannove/72) oltre IVA come per legge.

A seguito di ciò, il nuovo corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 88.001,36 (euro ottantottomilazerocerouno/36), oltre IVA al 10%, così suddiviso:

€. 74.301,36 (euro settantaquattromilatrecentouno/36) per lavori al netto del ribasso del 31,8986%;

€. 12.000,00 (euro dodicimila/00) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 1.700,00 (euro millesettecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che

farà il Direttore dei Lavori o Collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

**ARTICOLO 5: Tracciabilità dei flussi finanziari:**

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare i Codici CUP E41B14000080004 e CIG 578531729E assegnati all'intervento.

**ARTICOLO 6: Modalità di pagamento.**

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, intestato a DESMA di Schiavone Elisabetta, codice IBAN: IT47Q0103075121000000465395, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

La persona che opera sul conto corrente sopra indicato è la sig.ra Schiavone Elisabetta, nata ad Aversa (CE) il 20 novembre 1986 e residente in Roma, alla via Largo Giuseppe Montanari, n. 10; giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore, in data 11 febbraio 2016.

**ARTICOLO 7: Obblighi dell'Appaltatore.**

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i nuovi lavori derivanti dalla perizia di variante agli stessi patti e condizioni del contratto principale rep. n. 76/2015 ed agli elaborati tecnici, regolarmente accettati e firmati dall'Appaltatore, che compongono la perizia di variante di che trattasi e dai quali risulta l'aggiunta di n. 20 nuovi prezzi.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, e accetta i nuovi prezzi non previsti nel contratto principale e già concordati con il Direttore dei Lavori, con il verbale di concordamento nuovi prezzi del 19 ottobre 2015, redatto ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/2010 e s.m.i., con l'applicazione dello stesso ribasso d'asta del 31,8986% offerto in sede di gara.

Tutti i documenti facenti parte di detta perizia di variante, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati e si trovano depositati presso il Settore 5 Tecnico.

**ARTICOLO 8: Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore è esonerato dal costituire la cauzione definitiva avendo già eseguito i lavori di perizia, giusta certificazione di fine lavori sottoscritta in data 03 febbraio 2016 dal Direttore dei Lavori, Arch. Giuseppe Petruzza e dal delegato della ditta DESMA, geom. Fioramante Corasaniti.

**ARTICOLO 9: Spese contrattuali.**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.



**ARTICOLO 10: Registrazione.**

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

**ARTICOLO 11: Richiami.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa richiamo al contratto principale rep. n. 76 del 31 marzo 2015.

**ARTICOLO 12: Trattamento dei dati personali.**

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 9 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L' APPALTATORE: **Sig. Massimiliano De Angelis**, nella qualità

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Michele Fratino**